

Paola Gaiotti, *Prefazione* a Ida D'Este, ***Croce sulla schiena***, rEsistenze – Iveser, Cierre 2018

Uno dei più bei libri autobiografici sulla resistenza, *Croce sulla schiena* di Ida d'Este, ci dà con la scrittura asciutta ed essenziale, con la sua autoironia e il suo amore per la vita, il senso della fierezza e serenità spirituale con cui sono affrontati la prigionia, la tortura e l'umiliazione del corpo femminile, il campo di concentramento, il rapporto con le compagne e i compagni di sventura. L'autrice, fucina, poi parlamentare democristiana, che conoscerà l'amarezza di una competizione politica spregiudicata, che impegnerà tutta se stessa, dopo il mandato parlamentare e il sostegno appassionato alla legge Merlin, nella riabilitazione delle prostitute, appare (...) una figura esemplare di una spiritualità anticonformistica e libera, che nutre di passione civile, letteraria, musicale, di amore per la natura, di tenerezza insieme con un fortissimo senso dell'amicizia e un intenso rapporto senza tentennamenti con Dio.